



Focal point: **GORIZIA**
Incontro del: **25 ottobre 2012**
Partecipanti: **30**

RESOCONTO SINTETICO N.1

Relazioni tecniche presentate:

Autore: Ing. Aldo Primiero (Protezione Civile Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia)

Titolo: **I compiti della Protezione Civile Regionale nella gestione del rischio**

Sintesi: Sono stati illustrati i compiti e le attività di pertinenza della Protezione Civile Regionale con particolare riferimento alla gestione delle emergenze negli eventi alluvionali.

Autore: Ing. Francesco Baruffi (Autorità di Bacino)

Titolo: **La Direttiva 2007/60 e il Piano di gestione alluvioni**

Sintesi: E' stata illustrata la direttiva europea (2007/60/CE) e il decreto legislativo di recepimento (n.49/2010) che hanno determinato l'avvio delle attività di implementazione del Piano di gestione Alluvioni.

Autore: Dott. Matteo Bisaglia (Autorità di Bacino)

Titolo: **Finalità e procedure del percorso di consultazione pubblica**

Sintesi: Sono stati illustrati i fondamenti e le modalità di attuazione delle attività di consultazione pubblica propedeutiche al Piano di gestione Alluvioni.

Autore: Ing. Roberto Fiorin (Autorità di Bacino)

Titolo: **La pianificazione di settore nel bacino del fiume Isonzo**

Sintesi: Sono stati illustrati i ruoli e le finalità del "Progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione" redatto dall'Autorità di bacino.

Autore: Ing. Edoardo Faganello (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia)

Titolo: **La pianificazione di settore nel bacino del Levante**

Sintesi: Attualmente non sono completati strumenti di pianificazione di settore nel bacino del Levante. Il bacino presenta delle rilevanti problematiche legate anche alle maree.

Questioni emerse da parte dei partecipanti:

Necessità di coordinamento fra il tema delle alluvioni ed il tema della qualità delle acque sotterranee utilizzate ad uso potabile.

Attenzione particolare anche alla rete idraulica minore sia come valutazione delle criticità che come strumento potenziale di mitigazione della pericolosità idraulica.

L'impermeabilizzazione del territorio comporta un tempo di reazione molto più rapida dei corsi d'acqua alle piogge, accentuandone il carattere torrentizio.